



O.E.S.

08/04/2024 - 30/05/24

Prof.ssa Pistillo Maria Luisa

I.C. Imbriani-Salvemini

Via Comuni di Puglia, 4

76123, Andria (BAT)

Panoramica

Il progetto O.E.S (Outdoor Educational Space) rientra nell'azione continua di individuazione e ottimizzazione degli spazi fruibili dell'Istituto di Istruzione Secondaria di I grado "G. Salvemini", in continuità con la realizzazione dell'area multisensoriale *Gimmefive*. Spazi destinati ad implementare, stimolare e differenziare le esperienze di apprendimento. L'Outdoor Education trova i suoi fondamenti teorici nelle idee di autorevoli figure come John Dewey (agire in modo flessibile e creativo), Johann Heinrich Pestalozzi, Kurt Lewin e altri autori che hanno sottolineato la **centralità e l'attività dell'individuo** nel processo di apprendimento. Sempre più spesso i piani di studio hanno l'impostazione per competenze e rimandano alle prospettive costruttiviste, secondo le quali l'allievo non riceve passivamente nozioni, ma elabora e costruisce attivamente il suo sapere, attraverso la riflessione e la scoperta.

Gli studiosi delle pratiche di Outdoor Education hanno indicato molteplici aspetti benefici che le esperienze al di fuori dell'aula scolastica possono offrire ai discenti. E non solo in termini di competenze disciplinari, sociali, personali e metodologiche, ma anche nell'ottica dello sviluppo di una sensibilità ambientale e della promozione dell'assunzione delle proprie responsabilità.

La pronuncia dell'acronimo O.E.S. (Outdoor Educational Space) ha simpatica assonanza con la pronuncia della frase "Oh Yes" e questo supporta ulteriormente il valore assertivo e positive dell'ambiente creato.

Rilevazione dei bisogni

Necessità di gestire positivi rapporti con coetanei e adulti

Necessità di promuovere il senso del luogo a scuola

Necessità di acquisire un adeguato senso civico e rispetto dell'ambiente

Obiettivi

OBIETTIVI FORMATIVI:

- 1) Potenziare le proprie capacità, attivando comportamenti di autonomia e creatività;
- 2) Favorire lo scambio relazionale e cooperativo
- 3) Potenziare la motivazione

OBIETTIVI SPECIFICI:

- 1) Creare un clima relazionale positivo in favore di una cooperazione che rispetti i diversi livelli di disabilità psico-fisica e di ambiti sociali di provenienza;
- 2) Promuovere senso civico nell'alunno nel contesto scolastico e sociale ;
- 3) Aumentare la consapevolezza di sé e l'autoefficacia.

Vantaggi psicologici	Vantaggi sociali	Vantaggi educativi	Vantaggi fisici
Senso di sicurezza	Cooperazione	Nuove conoscenze	Abilità
Autoefficacia	Rispetto degli altri	Tecniche outdoor	Forza/Resistenza
Benessere	Comunicazione	Problem solving	Equilibrio
Consapevolezza di sé	Amicizia	Consapevolezza ambientale	Forma

"Teoria della Rigenerazione dell'Attenzione" (Attention Restoration Theory_Kaplan R e S._1989)

Trascorrere del tempo all'aperto o anche semplicemente osservare immagini di ambienti naturali può migliorare la capacità di concentrazione di una persona. Secondo i coniugi Kaplan, l'esposizione a scenari tranquilli e rilassanti dalla prospettiva cognitiva protegge la "memoria di lavoro", consentendo una maggiore concentrazione e focalizzazione dell'attenzione in seguito.

La teoria individua **quattro qualità** proprie della natura che favoriscono questa rigenerazione dell'attenzione:

- Fascinazione (Fascination): la natura offre stimoli inattesi o evidenti che catturano l'attenzione in modo involontario, suscitando un senso di meraviglia.
- Allontanamento (Being Away): l'ambiente naturale offre la possibilità di allontanarsi da luoghi che possono generare affaticamento mentale, favorendo così il recupero cognitivo.
- Estensione (Extent): la natura offre spazi ampi che possono essere esplorati, consentendo nuove esperienze e promuovendo il senso di avventura.
- Compatibilità (Compatibility): L'ambiente naturale stimola le inclinazioni innaturali dell'essere umano, che si sono sviluppate nel corso dell'evoluzione. Questo permette di scoprire il significato funzionale dei luoghi, ampliando il campo delle azioni possibili.

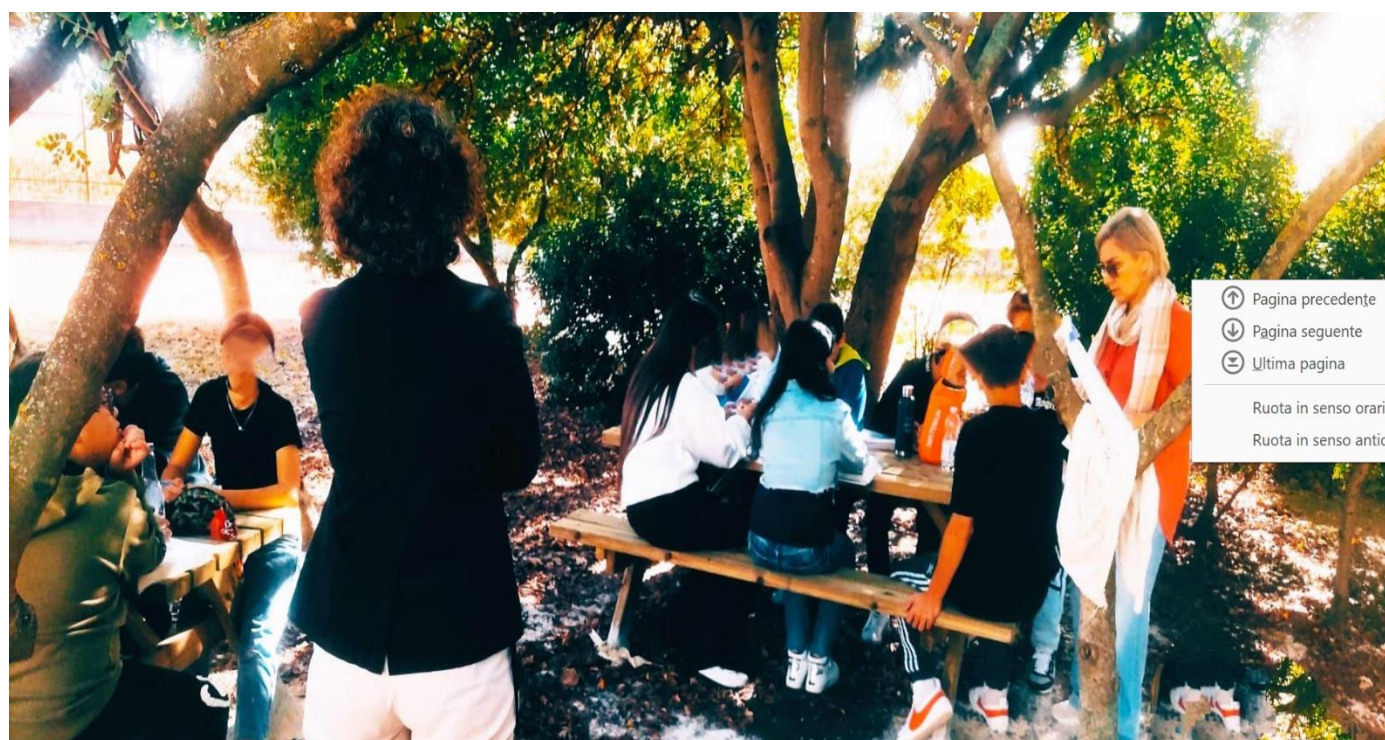
In sintesi, questa prospettiva sottolinea che **l'interazione con l'ambiente naturale non solo promuove il benessere individuale, ma offre anche un contesto propizio per la rigenerazione dell'attenzione e il potenziamento della capacità di concentrazione.**

Bibliografia

- ❖ A.A.V.V., (2002). Outdoor Education - Authentic Learning in the Context of Landscapes. Linköping: Kinda Education Center.
- ❖ Beames, S., Higgins, P., & Nicol R. (2011). Learning Outside the Classroom – Theory and Guidelines for Practice. New York: Routledge.
- ❖ Carletti, A., & Varani, A. (2006, maggio). Per una didattica costruttivista. Un atteggiamento che si espone al mondo interrogandolo. Pedagogica
- ❖ Crowther, N., Higgins, P., & Loynes, C. (1997). A Guide for Outdoor Educators in Scotland. Penrith: Adventure Education.
- ❖ Dahlgren, L. O. (1998). Outdoor Education: Literary Education and Sensory Experience: an Attempt at Defining the Identity of Outdoor Education. Linköping: Kinda Education Center.
- ❖ Dewey, J. (2014). Esperienza e educazione. Milano: Raffaello Cortina Editore.
- ❖ UN (n.d.). Sustainable Development Goals. Disponibile in: <https://www.un.org/sustainabledevelopment/sustainable-development-goals/>, [18 settembre 2018].



fo



SARANNO INSERITE ALTRE FOTO DELL'ALLESTIMENTO IN CORSO D'OPERA
INAUGURAZIONE PREVISTA A MAGGIO

